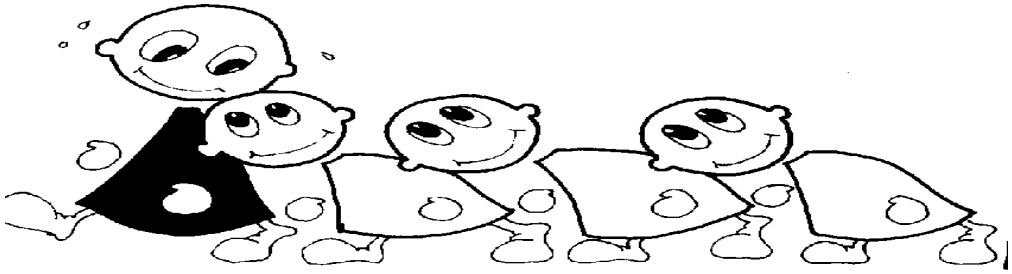
XXVI ANNO

NATALE 2012

L'AMICO

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA SS. SALVATORE DI PISCINOLA

TUTTA LA COMUNITA' DI PISCINOLA RINGRAZIA INFINITAMENTE PADRE FRANCESCO BIANCO PER L'INSTANCABILE LAVORO DI OLTRE TRENT'ANNI NELLA NOSTRA AMATA PARROCCHIA. NON CI DIMENTICHEREMO MAI DI CIO' CHE SEI STATO E DI CIO' CHE HAI FATTO PER NOI! PREGHIAMO SEMPRE PER TE E TI TENIAMO NEL NOSTRO CUORE!!!



INOLTRE TUTTA LA COMUNITA' DA IL SUO BENVENUTO AL NUOVO PARROCO, DON LUCIO PAGANO, ACCOGLIENDOLO CON UN CALOROSO ABBRACCIO FRATERNO. PREGHIAMO PER TE, DON LUCIO, AFFINCHE' LO SPIRITO DI DIO TI ILLUMINI OGNI GIORNO NEL TUO CAMMINO PASTORALE IN MEZZO A NOI!

Cari fratelli e sorelle in Cristo,
sono in mezzo a Voi come nuovo parroco da appena 10 giorni (al momento in cui scrivo) ma ho già potuto constatare quanto la Vostra comunità sia viva, vivace, ricca di persone di tutte le età e di mezzi: siano rese grazie al Signore che ha lavorato in Voi per questa fetta di chiesa diocesana che è in Piscinola!!
E nel lodare il Signore intendo anche rendere omaggio a don Francesco che sicuramente è stato per tanti anni fedele portatore della grazia di Cristo per Voi.
Vengo per servire il Signore in Voi, col mio stile, secondo le indicazioni della Chiesa universale e diocesana e prego perchè possa essere immagine del buon pastore per tutti; cercherò di essere il più possibile vicino a Voi tutti secondo le mie capacità e possibilità ma chiedo anche la Vostra attiva partecipazione alla vita della Comunità parrocchiale per costruire "insieme" il Regno di Dio che Gesù ci ha insegnato ad invocare col Padre Nostro.
Desidero per Noi tutti la materna intercessione della Vergine Maria e a Lei affido il mio ministero pastorale.
Un caloroso abbraccio per tutti.

Il parroco
Don Lucio

IL NATALE DEL GIORNO DOPO

*Fermandomi a guardare **il presepe** in parrocchia ho pensato che probabilmente ai più sembrerà mancante di originalità, persino banale nella sua semplicità.*
*Eppure, nella sua essenzialità scenica esso **ci vuole invitare a riflettere su una realtà profondamente cristiana**, che per lo più ci sfugge.*

A Natale respiriamo un clima di maggiore attenzione agli latri, soprattutto ai poveri: si moltiplicano, così, iniziative di beneficenza e pranzi con coloro che abitualmente emarginiamo dalla nostra vita.
Da più parti si fanno anche tanti buoni propositi, salvo poi tornare come prima già il giorno prima. Smesso il travestimento natalizio, riprendiamo il solito abito di egoismo e indifferenza ai valori dello spirito.
***Tutti buoni, insieme, a Natale ...** sono gli altri giorni che risultano scoperti!*
Che fare allora?
Bene, impegniamoci a prendere sul serio il messaggio del Natale, sforzandoci di viverlo per tutti i restanti giorni dell'anno.
*Il Natale non è una sosta benefica, una parentesi, ma **un punto di rottura**, di non ritorno, un'inquietudine seminata dentro ciascun cuore.*
***Il Natale** non è punto d'arrivo, ma di partenza.*
*Dobbiamo ficcarcelo bene in testa: **a Natale non si arriva ma si parte!***
Per molti, purtroppo, tutto finisce a Natale, mentre tutto dovrebbe cominciare da là.

Direi che in questo ci possono essere d'esempio i magi che una volta trovato il neonato Gesù, ***"per un'altra strada fecero ritorno al loro paese" (Mt 2,12).***
Anzi, potremmo addirittura dire che ***il Natale lo si celebra soltanto quando è passata la festa.***
Sarebbe interessante se coloro che vivono con noi potessero scoprire che abbiamo vissuto il Natale non perché quel giorno è passato sul calendario, ma perché qualcosa è cambiata nella vita di ciascuno di noi a cominciare proprio da quel giorno.

Caro Gesù Bambino,
Fa che io non manchi l'appuntamento
decisivo del giorno seguente.
Mi renda conto che il Natale comincia
il giorno dopo Natale.
Un tempo diverso, una storia - anche personale - diversa.
Tu non sei venuto in Terra perché
gli uomini celebrassero il Natale
e si sentissero buoni a Natale,
ma perché celebrassero e diventassero
almeno un po' più buoni … gli altri giorni

Don Maurizio Pepe

DONo di Dio

Carissimo Don Lucio

Vi confido anzitutto che non ho potuto fare a meno del <<Carissimo>> e del <<Don>>, appellativi questi per tutti noi, veramente sentiti e familiari, a causa dell'affetto e del servizio nei confronti della nostra Comunità, cui ci ha aiutato ad assuefarci anche il nostro carissimo Don Francesco Bianco.

Credo che il Natale sia il momento più appropriato, nella celebrazione della venuta del Salvatore, per dirvi <<Grazie>> di aver accettato di venire qui.

Il <<Carissimo>> è ormai connaturato in noi per l'affettuosa vicinanza e amicizia che sentiamo di dovere a colui che è venuto per guidarci nel cammino della fede e della grazia. Il <<Don>> è la voce più propria con la quale vi si possa indicare e con la quale vi ci si possa rivolgere: si dice che derivi dal latino "dominus", ma a m piace cogliere in questa parolina l'abbreviazione di "dono"… e perciò con questo e con nessun altro titolo noi vogliamo tenervi presente davanti a Dio.

<<Don>>, cioè dono: un dono di Dio a me e a tutti coloro che si imbatteranno sulla vostra strada, che busseranno alla porta del vostro cuore, che vi incontreranno; un dono di Dio, come Cristo che è stato donato a tutti noi, per amore.

Un dono del Padre a questa nostra Comunità, nel quale, come nella persona di Gesù, ciascuno possa trovare un Dio più buono e più Padre di come l'avessimo mai immaginato.

Un dono di Dio per i pesi che ci aiuterete a portare e per la condivisione degli affanni di tutti.

Un dono di Dio per il miracolo del Cristo-cibo-sostegno-viatico che vi apprestate a condividere ogni giorno in mezzo a noi per la potenza dello Spirito.

Per tutto questo vogliamo gridare un grazie di lode al Padre e al Signore nostro Gesù Cristo per il dono del vostro sacerdozio e della vostra persona.

Che la Pasqua di Gesù Eucaristia vi ricolmi sempre di tanta gioia e grazia da traboccarne su tutti.

Franco B. Sica, diacono

NASCENDO CON GESU'

Si è concluso il II ritiro Parrocchiale del 2012 tenutosi il 16 dicembre. Un grazie al Signore per tutte le meraviglie e per tutti i benefici che ci ha donato in questa giornata.
Il passo biblico di riferimento che ci ha accompagnati è stato "**Ecco la serva del Signore, avvenga di me secondo la tua parola" (Lc 1,38).**
Ancora una volta si è avuta l'esigenza di riunire tutti i gruppi parrocchiali e in particolare tutti gli operatori pastorali perché essendo chiamati, potessimo dare il nostro contributo a quella chiamata importante che il Signore ci fa, ovvero di servirlo attraverso il nostro volontariato in parrocchia. Ebbene dobbiamo ancora lavorare e camminare molto affinché il nostro "SI" sia come quello che Maria disse a Dio quando fu scelta come madre di Cristo.
Buona la partecipazione di tutta la comunità, ma quella risposta forte ancora non c'è stata! Il Signore continua a chiamarci per renderci uniti, forti e perseveranti perché insieme possiamo costruire una santa comunità. Ebbene fratelli, mettiamoci in ascolto della chiamata di Cristo perché, se il Signore ci chiama, il nostro "SI" deve essere incondizionato, non può diventare un "ni"; un "forse"; un "però", ma deve essere come quel "SI" di Maria, come quel "SI" degli apostoli che lasciarono tutto e lo seguirono. Come noi sappiamo la ***fede non è mai statica, ma dinamica; non è estetica, ma operativa.*** Lo Spirito Santo, solo Lui, dinanzi al Vangelo, provvede a farci vincere la vergogna che ci inibisce, la paura che ci trattiene, la debolezza che ci fiacca; e ci insegna che solo "cuori nuovi" possono sopportare e portare la novità di Gesù Cristo nella storia. E proprio dal Sinodo dei Vescovi celebrato un mese fa che arriva un grande appello al rinnovamento della Chiesa, chiamata a "uscire fuori dal Cenacolo" di una ordinaria vita liturgica e sacramentale, per ridare al mondo l'esatta coscienza e portata della sua fede cattolica.
La Chiesa ha bisogno di una nuova evangelizzazione, e dovrà essere la "priorità pastorale" per tutte le chiese, e soprattutto per tutti i credenti e operatori pastorali. Questo è stato ribadito anche da Monsignor Giuseppe Costa che durante il suo intervento mattutino ci ha chiamati ad essere veri cristiani, fedeli che mettono in pratica la Parola di Dio non nelle mura della Parrocchia, perché è semplice parlare di Cristo con chi conosce Cristo, ma di uscire fuori, di oltrepassare la soglia della porta e annunziare il Vangelo. Ribadiva ancora di aprire il cuore a Gesù e di accogliere la sua Parola che è

salvezza. Il Signore ha continuato a parlare ai nostri cuori durante tutta la giornata perseverando nella nuova evangelizzazione. Ecco il perché la Chiesa ha bisogno di una nuova evangelizzazione, perché se non ci "rievangelizziamo" non possiamo evangelizzare gli altri che non conoscono Dio. Siamo chiamati a vivere una fede "pubblica", come ribadiva Tina Stingo nel suo intervento pomeridiano, siamo chiamati a vivere ogni giorno la Parola di Dio cercando di metterla in pratica . Nella ***Lettera apostolica Porta Fidei*** il Papa ci dice: ***"La porta della fede" (cf At 14,27), che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l'ingresso nella sua Chiesa, è sempre aperta per noi. E' possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma"***

Ebbene lasciamoci plasmare dalla grazia di Dio, lasciamoci guidare dalla sua Parola, lasciamoci trasformare da Dio in modo che possiamo essere anche noi "angeli" ovvero annunziatori della Parola di Dio, possiamo essere testimoni del suo amore e veri testimoni di fede. La giornata è stata vissuta con grande partecipazione ed entusiasmo e questo è solo merito di Dio. Abbiamo condiviso tutto, anche il cibo nell'agape fraterna, ma soprattutto è stato bello ed emozionante vedere tanti giovani lodare e pregare Iddio attraverso i canti e la preghiera; "giovani e vecchi si sono rallegrati nel lodare il nome di Dio". Rendimento di grazie a Dio, che ha pensato e voluto questo ritiro, al nostro caro e amato Padre Francesco Bianco che ha sposato fin dall'inizio il progetto che Dio aveva per la nostra comunità. Rendimento di grazie per Padre Lucio che ha continuato l'opera che Dio aveva già iniziato e perché è stato presente tutta la giornata con noi. Rendimento di grazie a Dio per Padre Maurizio che ci ha sempre sostenuti e aiutati nei momenti di difficoltà. Rendimento di grazie a Dio per tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita di questo ritiro. Rendimento di grazie a Dio per tutta la comunità parrocchiale del SS. Salvatore. L'augurio più grande è che questo Natale faccia sì che con la nascita di Gesù, possa nascere forte nel cuori di tutti il desiderio di unità e di pace.
Santo Natale a tutti.

Ciro Della Rocca

NATALE: LA NOSTRA NASCITA A UOMINI NUOVI E DONNE NUOVE

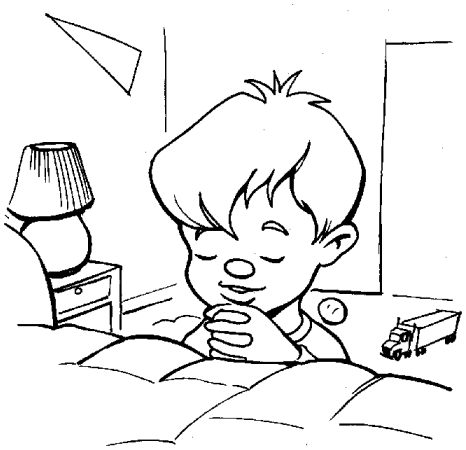
Carissimi fratelli, stiamo vivendo finalmente, l'inizio di un nuovo anno liturgico. Inizio che coincide anche con il cinquanta anni dal concilio vaticano II, ed e' stato proclamato ***"anno della fede".***
Ancor di piu' assume rilevanza, l'importanza dei ***"tempi forti".***
L'avvento e' il primo tempo forte. AVVENTO, deriva dal latino ADVENTUS, che significa ***VENUTA****, ma anche ATTESA, l'attesa della nascita del redentore, della venuta di Cristo.*
E' quindi un tempo di preparazione, nel quale esprimiamo il nostro essere cristiani, nell'aiuto vicendevole ai fratelli. E' un periodo nel quale, si dice, che siamo tutti piu' buoni, piu' bravi, e' piu' caritatevoli.
Ma questo tempo di preparazione al Natale, deve essere, per noi cristiani, non solo un momento di preparazione al Natale, ma un'occasione per attuare quotidianamente quel ***rinnovamento spirituale****, al quale tutti i cristiani sono chiamati.*
Non puo' essere per noi solo una preparazione al Natale, che finisce con L'Epifania, ma un momento di conversione intensa, e preparatoria al nostro Natale, alla nostra nascita come ***"UOMO NUOVO",*** *come nuova creatura di Dio. Affidiamo, cari fratelli, i nostri cuori a Maria, come lei disse il suo* ***"SI",*** *affinche si compisse la volonta' del Padre, diciamo anche noi il nostro si, affinche si compia, anche in noi la volonta di Dio.*

Auguri a tutti di un Santo Natale e di un felice anno nuovo
Dio ci benedica

Costabile Di Sessa

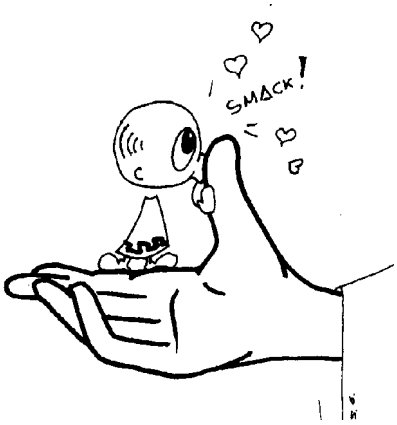
PISCINO**LAVR**

Salve amici, come ben sapete nella nostra comunità esistono giovani che fanno parte del gruppo LAVR. Vi starete chiedendo chi sono i LAVR!
Ebbene i LAVR sono i Laici Animatori Vocazionali Rogazionisti, che donano il loro tempo per la preghiera delle vocazioni e al servizio dei poveri. L'associazione Lavr nasce circa 30 anni fa a Napoli e si è sviluppata in tutto il Sud nelle comunità religiose dei padri rogazionisti e che man mano sta prendendo forma anche in tante parrocchie. Pregare per le vocazioni è lo scopo maggiore di questa associazione, la quale offre a Dio questa preghiera perché nella Chiesa ci possano essere santi sacerdoti, sante famiglie, santi religiosi, proprio perché il mondo ha bisogno di sante vocazioni. La nostra comunità ha sempre risposto in maniera forte alle attività che i LAVR hanno svolto in parrocchia. Basta ricordare tutte le volte che abbiamo chiesto fondi attraverso la lotterie di beneficenza per sostenere la nostra missione in Albania, ma soprattutto il mese scorso quando vi è stato chiesto di aiutarci nel preparare del cibo per i poveri che vivono per strada alla stazione centrale. Emozionante è vedere anche tanti giovani della nostra comunità rispondere con gioia all'invito di servire i più poveri dei poveri e venire alla stazione a distribuire il cibo, a toccare con mano la povertà. Siamo grati a Dio perché attraverso quest'associazione nella nostra comunità è nata anche la vocazione del nostro fratello Patrizio Marfè, confratello rogazionista prossimo ai voti perpetui. Rendiamo grazie a Dio per la sua bontà e per il dono di questa associazione. Preghiamo Iddio affinchè possa continuare e rafforzare questa unione con la nostra comunità.
Dio vi benedica!



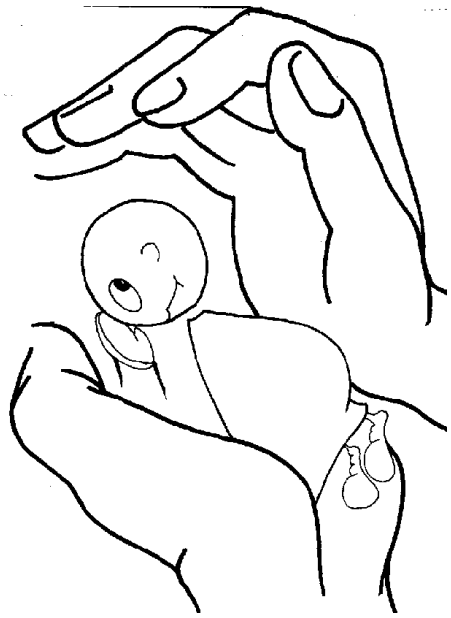
Ciro Della Rocca

Grazie per questa storia d'amore in Dio



Ricordo ancora 28 anni fa' quando per la prima volta varcavo la porta della nostra chiesa , era un giovedì come tanti altri , ma a me avrebbe cambiato la vita. Grazie a Dio conobbi padre Bianco in quella preghiera del rinnovamento del giovedi , avevo 12 anni e gia' avevo il mio carico di difficolta' della vita , ma mi basto' una sua parola che mi disse : " Nico' Dio e' venuto per chi ha bisogno , non per i sani percio' vieni a rimini al convegno del rinnovamento "….. e io ascoltai , ascoltai la voce di Dio attraverso la sua voce di padre . Grazie per tutto quello che in questi anni i miei occhi hanno visto , una grande storia d'amore con Dio ,un grande esempio , umilta' , silenzio , obbedienza. Il Taburno , i ritiri , Rimini , le missioni , l'oratorio , i gruppi , i movimenti , quanta Grazia , quanto Amore , quanti silenzi e sguardi che hanno benedetto in questi anni questa storia .
Ricordo il tuo intervento al cuore e quella notte che ti feci compagnia ti preoccupavi se io stavo bene e stavo riposando, invece di pensare al dolore ch avevi avuto con l'intervento. Quanti giovani oggi sposati e con figli benedicono Dio per i tuoi insegnamenti e quanti dal cielo ti proteggono per quello che hai donato e che ancora oggi doni , tutta queta comunita' e come a te piace chiamare questa famiglia ti benedice.

A me basta guardarti e capisco tutto , la tua vita e' un roveto ardente per Dio che mai si consumera' e oggi che non sei piu' parroco mi piace ricordare e dire che continuamente ci chiedi di pregare e sostenere questo passaggio con Padre Lucio perche' oggi Dio si servira' del nuovo parroco cosi come si e' servito di te per continuare l'opera delle SUE mani . Mi piace pensare a questo passaggio come alla staffetta , alla continuita' , alla comunione che ci hai insegnato e continui a ripetere ai nostri cuori .



Grazie per questa storia d'amore con Dio che ci hai trasmesso , grazie perche' Dio ti ha voluto e ti vuole ancora con noi , grazie padre Lucio per essere con noi continuita' e staffetta in questa storia che Dio continuera' a scrivere per noi oggi attraverso di te . Padre Bianco grazie e questo non e' un saluto o un addio tanto stiamo qua' . Grazie perche' abbiamo bisogno ancora della tua preghiera , dei tuoi silenzi parlanti , della tua testimonianza. Dio ti benedica e ti faccia stare con noi ancora per lunghissimi anni!!!

Nicola Montuori

Grazie!

Benediciamo il Signore per il dono grande che ci ha fatto di Padre Francesco Bianco, sacerdote umile e lavoratore. Un grazie particolare per tutta l'attività svolta nel silenzio, camminando a passo con quello che sono gli insegnamenti di Cristo. Grazie perché per 22 anni si è messo a servizio di tutta la comunità e come vero testimone della fede ha improntato la sua vita avendo Cristo come punto di riferimento. Grazie perché ha speso tutta la sua vita per la nostra comunità. Grazie perché ha sempre creduto in noi, ha sempre avuto piena fiducia in noi laici. Grazie perché ha insegnato a tutti noi l'importanza del silenzio, dell'umiltà e della pace. Grazie per tutte le volte che seduto nella sua stanza formava noi ragazzi anche solo leggendo alcune pagine di libri. Grazie perché non si è mai abbattuto anche nei momenti di difficoltà, anche quando è stato lasciato solo. Per tanti giovani è stato un punto di riferimento e grazie al suo amore per essi che ha costruito un oratorio perché i giovani non si perdessero nelle difficoltà del quartiere. Grazie al suo amore per la preghiera che ha costruito una casa di preghiera al Taburno per fa si che diventasse un cenacolo di preghiera. Grazie perché è stato un vero annunziatore della Parola di Dio. Quanti grazie potremmo ancora dirle, non basterebbero tante pagine.

Grazie di tutto

Ciro Della Rocca

Ho in cuore

Ho in cuore un presepe
senz'angeli in volo;
con solo…
con solo
un vagito di bimbo.
Non voglio pastori
né gregge sui monti
ma un mazzo di cuori
e pupille…
Ho in cuore un presepe
con volti africani,
cinesi, indiani…
ho in cuore un presepe
da nulla:
una culla,
un bimbo sconsolato
e, in te, Gesù a lato
che lo scalda col fiato.

Ho in cuore un presepe
in Moldavia,
in Perù, Mozambico, Calcutta…
un presepe al sud del mondo,
coi bimbi non più a mani tese
per contendersi un pugno di riso
ma le mani unite a catena,
i volti distesi e il sorriso,
in un tenero girotondo.
Sogno un presepe
di giovani,
nel cuore la speranza,
la mente intrisa da stupore;
e ragazze
a passi di danza
brillare dagli occhi la grazia;
e tutti,
lenito il dolore,
riconoscersi amici
e assaporare l'amore;
e nel mezzo
il Verbo di Dio,
che è tuo,
che è nostro,
che è mio;
e la pace affondare la guerra
e la gioia inondare la terra.

Franco B. Sica, diacono

VIVI IL GIARDINO

Per la prima volta l'istituto comprensivo San Gaetano grazie alle insegnanti di scuola primaria Preziosa Zanni e Carmela Della Corte e agli alunni delle classi 2° C e D, e 3° D, apre le porte anzi il cancello, al progetto estivo "VIVI IL GIARDINO". 160 mq di terra ricoperti di erbacce, e sterpaglia diventano un orto scolastico.

Fanno il loro ingresso: tagliaerba, zappa e piccone. Bambini armati di palette, rastrelli e innaffiatoi, arano ed irrigano, il loro nascente orto con tanta cura e dedizione. Grande entusiasmo e partecipazione da parte dei genitori, collaboratori scolastici e tutto il gruppo della segreteria e dirigenza, amici e parenti, impegnati a ridar vita a quel pezzo di terra che da tanto tempo aspettava di essere amato. Una staccionata delimita il confine di questo meraviglioso orto-giardino e ad allontanare gli uccellini c'è un coraggioso spaventapasseri , "OMBRA", così chiamato dai bambini, che insieme a tante colorate girandole rallegra il tutto. L'entrata di una pianta sempreverde (il limone) permette ai bambini di raccogliere i primi frutti; per i pomodori, fagiolini, melanzane e peperoncini bisognerà aspettare Agosto e Settembre. Quanta fatica, ma quanta collaborazione e AMORE!!!

Preziosa Zanni & Carmela Della Corte

AVVISI RNS - GIOVANI

VENERDI' 25 GENNAIO 2013
DALLE ORE 20,30 ALLE 22,00
PRESSO LA BASILICA DELL'INCORONATA
MADRE DEL BUON CONSIGLIO
CAPODIMONTE - NAPOLI

VENERDI' 22 FEBBRAIO 2013
DALLE ORE 20,30 ALLE 22,00
PRESSO LA BASILICA DELL'INCORONATA
MADRE DEL BUON CONSIGLIO
CAPODIMONTE - NAPOLI

VENERDI' 19 APRILE 2013
DALLE ORE 20,30 ALLE 22,00
PRESSO LA BASILICA DELL'INCORONATA
MADRE DEL BUON CONSIGLIO
CAPODIMONTE - NAPOLI

VENERDI' 31 MAGGIO 2013
DALLE ORE 20,30 ALLE 22,00
PRESSO LA BASILICA DELL'INCORONATA
MADRE DEL BUON CONSIGLIO
CAPODIMONTE - NAPOLI

VENERDI' 28 GIUGNO 2013
DALLE ORE 20,30 ALLE 22,00
PRESSO LA BASILICA DELL'INCORONATA
MADRE DEL BUON CONSIGLIO
CAPODIMONTE - NAPOLI

LO SPAZIO DEI PICCOLI: RITAGLIA E COLORA IL LUOGO DELLA NASCITA DI GESU'

IL GRUPPO DE "L'AMICO" AUGURA UN SERENO E GIOISO , FELICE E SPLENDENTE ANNO NUOVO A TUTTA LA COMUNITA'.
PREGHIAMO TUTTI, SEMPRE, PER LA NOSTRA PARROCCHIA AFFINCHE' L'AMORE DEL CRISTO NATO PER NOI, POSSA FARLA CRESCERE IN GRAZIA E FORZA.
DIO CI BENEDICA!!!